CONTRATTO DI CONSULENZA

tra

L'ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA DELLA PROVINCIA DI VERONA, codice fiscale 8002048 023 4, con sede in Viale A. Palladio, 42 - 37138 Verona, in persona della Presidente dott.ssa MARTA SPERI

e

VALENTINA MECHIS NATA A ROVIGO IL 06/02/1991

CF MCHVNT91B46H620H PIVA 05226280237

PREMESSO

che l'Ordine, tra i propri compiti istituzionali, è chiamato a svolgere una funzione di vigilanza a tutela del decoro e dell'indipendenza delle iscritte, oltre a dover promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale delle ostetriche;

che la complessità delle attività, della gestione dei servizi e del funzionamento degli uffici dell'Ordine, vista la difficoltà nella valutazione di tutti gli aspetti e delle possibili conseguenze degli atti assunti, ai quali seguono importanti effetti anche sul piano giuridico, richiedono che il funzionamento degli uffici sia presidiato in modo che non si registrino problemi o interruzioni, soprattutto per ciò che riguarda l'utilizzo dei sistemi informatici;

che dunque l'Ordine ha la necessità di poter contare sulla consultazione continuativa di un esperto, al fine di mantenere e implementare un buon funzionamento, l'aggiornamento e la manutenzione dei sistemi riguardanti la digitalizzazione, la gestione della contabilità, che l'Ordine ha valutato le

competenze specifiche in possesso di Valentina Mechis, ritenendo che siano particolarmente idonee allo svolgimento dell'incarico anche in considerazione delle pregresse esperienze presso il suddetto Ordine professionale e presso l'Ordine degli Ingegneri e tenuto conto della dimensione, della struttura e delle problematiche dell'ordine stesso.

TANTO PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue

1) Incarico

L'Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Verona conferisce a Valentina Mechis l'incarico di prestare a favore del Presidente, dell'Esecutivo e del Consiglio Provinciale l'attività professionale di consulenza e di effettiva operatività per far fronte all'uso quotidiano dei sistemi di digitalizzazione, ai sistemi di contabilità. Inoltre l'attività avrà per oggetto il supporto verso l'Ordine durante l'attività degli uffici.

L'incarico ha uno specifico carattere professionale, non comporterà alcun vincolo di subordinazione ed il consulente non sarà sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare del committente fermo restando che, per la realizzazione delle attività il consulente dovrà coordinarsi con le esigenze e l'organizzazione dell'Ordine.

L'incarico è caratterizzato dalla discrezionalità e dall'autonomia del consulente nell'espletamento dell'incarico, anche sotto il profilo degli orari di lavoro, che però devono essere concordati in modo da coordinarsi con gli orari di apertura degli uffici e in generale con le esigenze operative dell'Ordine.

Ciò posto il consulente si impegna ad effettuare la propria attività professionale con la massima diligenza, in modo imparziale, leale e secondo la migliore pratica tecnica. Il Consulente si obbliga, inoltre, a fornire, dietro richiesta dell'Ordine, ogni genere di informazione riguardo allo svolgimento dell'incarico ed a consegnare eventualmente specifiche relazioni.

2) Oggetto

a) L'attività di consulenza e di svolgimento degli incarichi riguarderà la fase operativa quotidiana ed eventualmente la progettazione di modifiche o di aggiornamenti dei sistemi e degli apparati, in concorso con le ditte esterne che l'Ordine incaricherà per le attività sistemistiche e di fornitura degli apparati.

b) L'attività di consulenza si riferirà anche alla configurazione dei sistemi e degli apparati affinché le attività dell'Ordine sia effettuate nel rispetto delle disposizioni normative in tema di privacy, trasparenza e sicurezza informatica.

3) Modalità

Le attività dovranno di regola essere effettuate presso la sede dell'Ordine, salvi i casi che di volta in volta dovessero richiedere altra modalità di prestazione dell'attività.

In caso di incompatibilità per già instaurati rapporti professionali da parte di Valentina Mechis con soggetti terzi, il professionista dovrà astenersi dal prestare la propria attività di consulenza.

Il compenso previsto di seguito è corrispondente ad un numero orientativo massimo di ore di lavoro pari a 30/mese.

4) Riservatezza – clausola risolutiva espressa

Il consulente si impegna espressamente ed è tenuto ad osservare la massima riservatezza su tutte le informazioni, i documenti o qualsivoglia altro tipo di dato o di materiale prodotto o trattato dall'Ordine ovvero proveniente da altre Amministrazioni, Enti o soggetti terzi, che tratterà o di cui verrà in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Ordine ne disponga la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

L'inadempimento delle obbligazioni di riservatezza previste nel presente articolo comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1456 c.c.

5) Compenso

Le parti concordano che il compenso per le sopra indicate prestazioni sarà pari alla somma annuale di € 7900, alla quale dovrà essere aggiunta l'IVA nella misura prevista per legge.

Il pagamento potrà avvenire solo a seguito dell'emissione della regolare fattura elettronica da parte del consulente.

6) Durata

La scadenza del presente accordo viene fissata per il 31/12/2026 a decorrere dal 31.07.2026.

7) Cessazione e risoluzione del rapporto

Il Consulente potrà esercitare il diritto di recesso dal rapporto con preavviso scritto di 30 (trenta) giorni.

L'Ordine potrà revocare l'incarico per gravi inadempimenti degli obblighi assunti dal consulente con la sottoscrizione del presente contratto.

All'atto della cessazione del rapporto oggetto del presente incarico, per qualsiasi causa, l'Ordine non dovrà corrispondere al consulente alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altra indennità comunque ricollegabile, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto di consulenza.

Nell'ipotesi di cui al comma 1 il consulente avrà diritto al pagamento del compenso pattuito, nella misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto di consulenza.

Verona,

Verona, 31.07.2026

Ordine della Professione di Ostetrica
della Provincia di Verona
la Presidente Dott.ssa Marta Speri

Valentina Mechis